

MAGAZZINI
criminali
Associazione Culturale

SHELLEY HIMMELSTEIN

FELT

VIAGGIO IN EMILIA, UN ANNO DOPO



Città di Sassuolo

Curatrice

Luiza Samanda Turrini

Testo Critico :

Luiza Samanda Turrini

Maura Filippini

Traduzioni

Costanza Musumeci

Progetto Grafico e Ufficio Stampa

·ALIAS·

Consulenza e Progettazione per la Comunicazione Pubblicitaria

www.aliascomunicazione.it

bebi@aliascomunicazione.it

viaggio in emilia, un anno dopo

Per me l'arte è un viaggio, un viaggio nel quale mi accompagnano immagini, colori e sensazioni che molto spesso provengono dai luoghi che ho visitato.

I feltri che ho creato per *Viaggio in Emilia* hanno avuto inizio con il bellissimo viaggio che ho fatto in Emilia lo scorso maggio. Una volta tornata nel mio studio new-yorckese, ne ho rivissuto i ricordi ed ho esplorato i particolari delle fotografie e gli schizzi realizzati durante il viaggio: le architetture ed i paesaggi, il dettaglio di un insegna o di un arco, e qualche altro elemento che guidava il mio occhio verso certe linee o certi colori di un'immagine. Creare i feltri è stato un metodo perfetto per raggiungere l'essenza di queste immagini e motivi. La lavorazione di fibre colorate costituisce l'idioma vero e proprio della pittura: colore, forma, e testura. Inoltre, ancora di più rispetto alla pittura, le fibre del feltro permettono una composizione finale che segue un percorso fluido e organico. I fili del feltro intrecciati e vibranti, si muovono quasi impercettibilmente al tocco più leggero, e a seconda della luce e dello sfondo, alcuni fili si impongono agli altri per condurci attraverso il labirinto delle altre fibre.

Shelley Himmelstein

translated by Costanza Musumeci

Journey to Emilia: a year later

For me art is a voyage, a voyage in which I am accompanied by images, colors, and sensations that very often come from places where I've traveled.

The feltworks prepared for *Viaggio in Emilia* began with impressions from my wonderful visit there last May. Back at my NY studio, I re-live memories and explore snippets from fotos and my travel drawings: the encompassing awareness of architectural space and landscape, a fixed detail of a sign or arch, and whatever drew my eye through a scene. Feltmaking offers the perfect process to pare down these images and motifs to their underlying essentials. Its manipulation of colored fibers utilize painting's idiom of color, form, and texture and, to a greater degree than oil paint, they offer the final compositions an organic path to follow on their own. Felt's vibrant and closely intertwining strands shift almost imperceptibly in response to touch. Also, depending on lighting and background, upon close inspection different strands take prominence to lead us through the maze of surrounding fibers.

Shelley Himmelstein



Viaggio in Emilia 02. Feltro cm.33x33

shelley himmelstein e il circolo ermeneutico del feltro

Felt è una parola dal significato plurimo. Partecipio passato del verbo to feel: toccare, sentire, pensare. Gesto di esplorazione dei sensi, di rielaborazione cognitiva, emotiva ed intellettuale. Felt indica un tessuto, il feltro, la felpa, il pannolenci. Infine, la stessa parola può significare anche penna, o pennarello. Tutte le sfumature del termine vanno a comporre l'arcipelago del fare artistico: il supporto, il materiale utilizzato sul supporto, e la dialettica fra io e mondo. Quel ciclo estetico/poetico di percezione, sensazione, rielaborazione. Nella serie pittorica dei Felts, Shelley Himmelstein utilizza pezze di feltro come morbida base su cui riversare il colore, per ottenere diagrammi emotivi, mappature astratte di eventi e stati d'animo. Ma partiamo dal supporto. Il feltro è una fibra animale, solitamente lana cardata di pecora. Un tessuto sottoposto ad invecchiamento precoce: intriso di acqua calda e sapone, manipolato fino ad ottenere la compenetrazione delle squame corticali dei peli. Il feltro non è pesante, ma nello stesso tempo isola e tiene caldo. È stato il primo materiale impermeabile impiegato dall'uomo per confezionare vestiti e suppellettili. Soffice al tatto, resistente, malleabile in varie forme. Dalle tende dei nomadi dell'Asia Centrale, all'incarnato di pesca delle bambole Lenci, fino ai gioielli di lana cotta ai flea-market. Per fare il feltro ci vogliono umidità e temperature elevate, strofinamenti e pressioni. Il supporto della Himmelstein è quindi un materiale che riunisce origini ancestrali ed apparenza high-tech, sensualità biomorfa e prestazioni che coniugano la leggerezza, la duttilità, il calore. Tutto ciò che è implicato nell'estetica soft. Per quello che riguarda invece la tecnica, il linguaggio impiegato dalla Himmelstein lavora per sottrazione. Un codice pittorico ridotto ai minimi termini, in cui il colore e il gesto riassumono eventi, persone, fondali, stati percettivi. Narrazioni fatte mediante un action painting ludico e sognante. Non a caso una parte dei feltri è stata realizzata in tempo reale durante le partite dei mondiali, tracciando una topografia vettoriale del gioco, uno schema di tutte le sue impennate emotive, una sintesi visiva dei risultati. I colori penetrano negli strati porosi e multilivellari della stoffa, configurando un palinsesto: le sfumature sovrapposte accentuano l'impressione di morbidezza e calore, e l'opera sembra invitare lo spettatore a toccarla, per esperire la sua texture da bozzolo. La porosità della tela raccoglie sulla superficie le campiture più dense, facendo penetrare quelle più diluite in profondità. L'impressione è che la superficie dell'opera venga sfondata, mostrando uno spazio che soggiace ad essa, segreto e digradante. Nel ciclo pittorico Felts la Himmelstein lavora sulle coppie antitetiche, conciliando superficie e profondità, antichità e contemporaneità, narrazione e astrazione, con risultati ipnotici come un paesaggio fuori fuoco.

Luiza Samanta Turrini



Viaggio in Emilia 04. Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 05. Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 17. Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 20. Feltro cm.33x33

poetica



Shelley Himmelstein è una pittrice che vive e lavora a New York. Durante un viaggio nella Germania dell'Est qualche anno fa, l'artista scopre la grande varietà delle tecniche di lavorazione a mano del feltro e ne intuisce immediatamente il potenziale per le proprie opere. I batuffoli colorati e i fili di lana semilavorata che Himmelstein massaggia e fonde con la tecnica a umido per ottenere il feltro, offrono un perfetto equilibrio tra abilità manuale e il caso fortuito. Le opere in mostra in *Viaggio in Emilia: Un Anno Dopo* sono caratterizzate da elementi tratti da diversi schizzi di viaggio. Vi sono inoltre diverse opere realizzate in 2007 che si ispirano alle immagini televisive della Coppa del Mondo, FIFA del 2006. L'intrecciarsi delle fibre che dà vita ai colori, linee, e forme di questi feltri, rivela il processo che è alla base di tutte le opere dell'artista, siano esse ad olio, acquarello o a matita. Himmelstein stratifica e sovrappone elementi presi dalla memoria, accentuandone alcuni e sopprimendone altri, con il fine ultimo di semplificare l'immagine e ricercarne il suo più profondo valore espressivo.

Shelley Himmelstein is a New York based painter. During a trip to eastern Germany a few years ago she discovered the great variety of handmade felting techniques and immediately saw their potential for her work. The colorful fluffs and strands of semi-processed wool offer the perfect balance between skill and happenstance as she massages and fuses them into felt using the wet method. The works exhibited in *Viaggio in Emilia: Un Anno Dopo* feature motifs drawn from travel sketches. Also, being exhibited are several works from a series realized in 2007 based on the pageantry and televised visuals of the 2006 FIFA World Cup. The intertwining fibers that build the color, line, and form of these felt compositions also reveal the very process that underlies all her work, be it oil paint or watercolor or pencil. She layers and juxtaposes elements of memorable scenes accentuating some, suppressing others to simplify imagery and seek its core expressive value.



Viaggio in Emilia 01, Feltro cm.33x33

il viaggio



Viaggio in Emilia 06. Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 07. Feltro cm.33x33

Per me il viaggio è un'arte. Il viaggio più importante che ognuno di noi ha intrapreso è la vita. Solo noi possiamo rendere questo viaggio un'opera d'arte, un capolavoro. Le cose che si incontrano in un viaggio sono tante quante gli occhi che le osservano, cambiano con la diversa sensibilità, la cultura e l'apertura verso il mondo di chi le guarda. Le cose che ha visto Shelley in Emilia sono cose diverse da quelle che ho visto io. Qui ci vivo e ci sono nata. Per me in Emilia non si viaggia, per me in Emilia si sta. Eppure solo il confronto e lo sguardo dell'altro ci indica la strada. Come nella vita. Solo il confronto e la condivisione ci fa scorgere altri mondi e altre possibilità. Ancora non ho trovato un modo diverso per crescere e vivere pienamente la vita.

Maura Filippini



Viaggio in Emilia 08. Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 10. Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 11. Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 12. Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 14. Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 13. Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 15. Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 03. Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 23. Feltro Fronte cm.33x33



Viaggio in Emilia 23. Feltro Retro cm.33x33

curriculum shelley himmelstein



SHELLEY HIMMELSTEIN

Born: Broomall, Pennsylvania

Lives and works in New York and Italy

Website: www.shelleyhimmelstein.com

EDUCATION

1982 MFA, Hunter College, NYC. Concentration in painting

1977/78 Tyler School of Art, Rome, Italy. Concentration painting and drawing

1977 BA, Sarah Lawrence College, Bronxville, NY. Concentration in visual arts

1973/74 Barnes Foundation of Art, Merion, PA. Lecture series with Violetta Di Mazia

EXHIBITIONS

SOLO SHOWS:

2008 La Casa del la Cultura, April, Osuna, Spain

2007 L'Arte in Tavola, curated by Lia Francesca Morandini, April, Tiepolo, Roma, Italy

2004 Earth2Mars, March, Shelley Himmelstein, NYC

2003 Ben Shahn Galleries, February March Shelley Himmelstein, William Paterson University, Wayne, NJ

2001 Casina Pompeiana, May, Shelley Himmelstein: Dipinti, Napoli, Italy

1999 76 Varick, Shelley Himmelstein, NYC

1996 Synchronicity Space, NYC

1982 J.N. Herlin, Inc., Window paintings by Shelley Himmelstein, NYC

TWO- AND THREE-PERSON SHOWS:

2001 Il Tempo Ritrovato, NY: Suoni, Colori, Immagini (Himmelstein, Witz), Roma, Italy

1998 76 Varick, underpinnings (Heneberger, Himmelstein, Leanness), NYC

1996 Rosenberg + Kaufman Fine Art, New Color (Himmelstein, Liu, Stolyarov), NYC

1993 Elizabeth Harris Gallery, Paintings (Hatton, Himmelstein, Parker), NYC

SELECTED GROUP SHOWS:

*Nurture Art, Who's Afraid of Ornament curated by Natasha Kurchanova, Brooklyn, NY (April-May 2010) Sideshow Gallery, winter shows (2001, 2003, 2004, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010), Brooklyn, NY
Galleria Orolontano, Faleria, Italy (2009)
*Galleria Alvona, "Djela i knjige" (Aug.-Sept. 2007), Labin, Croatia
Medialia Gallery, Adjustable Objects-Transformable Art (2005, 2008, 2009) NYC
Studio 18 Gallery, (2001, 2003, 2004, and 2005), NYC
*Holland Tunnel Gallery, 20 Woodcuts (2000), Bound, artist books (2002), and other shows (1998 to 2008), Brooklyn, NY and Paros, Greece
Galleria Arte & Arte, 2002, Montegranaro, Italy
ABC No Rio, Food, Clothing, Shelter (2001), NYC
76 Varick, Un Coup de D s (1998), September 1-22 and Morir Sonando (1999), NYC
*Language of Painting: Res Ipsa Loquitur curated by Stephen Rosenberg and sponsored by Art Initiatives, 1995
*Addison/Ripley Gallery curated by E.C. May and Co., 10 x10 (1999), Washington, D.C.
*O'Hara Gallery, The Small Painting curated by Michael Walls (1996), NYC
*Warren Street Gallery, Small Works curated by Carrie Haddad (1992), Hudson, NY
Hunter College Art Galleries, The First Decade of the MFA Program (1991), NYC
OneTwentyEight, Works on Paper curated by Jean-No l Herlin (1988), NIWA: Garden of Earthly Delights (1989), and other shows (1990 through 2001), Rivington St., NYC

OTHER NOTEWORTHY PROJECTS:

*Cofanetto: Poppies, artist book portfolio initiated in 2004 and exhibited in La Biblioteca della Camera dei Deputati (Giornata Mondiale del Libro), Roma, Italy; Zagabria, Croatia; Galleria Orolontano, Faleria (VT), Italy.
*Sleight of Hand, a show of woodcut prints by invited artists that travelled from Cummings Art Center, New London, CT, to New York, NY, and Galerie 38, Utrecht, Netherlands in 1999 to 2000.

SELECTED AWARDS AND HONORARIUMS.

2003 Ben Shahn Galleries of William Paterson University, honorarium for catalog
2001 The Hedda Sterne Foundation's summer residency in the Springs, NY
2001 Il Servizio Patrimonio Artistico del Comune di Napoli, Italy, honorarium for solo show
2001 Edizione Meridiana, publishers of Florence, Italy, honorarium towards the expenses of New York 2001: Suoni, Colori, Immagini, a publication accompanying show in Rome
1994 Art Initiatives, NYC, Dealers' Selection, Mass Exposure Salon '94 (selected by Stephen Rosenberg and Ed Thorpe)
1989 Artist Grants/Artist Space, NYC, grant towards expenses of Merge Left, show presenting the work of Amanda Church, Shelley Himmelstein, Christine Newman, and Josh Stern

SELECTED BIBLIOGRAPHY

2008 Osuna y Sus Olivos #12, with critical essay Osuna transubstantiated by Jean-No l Herlin, published by Grupo Pandora with contributions of Ayuntamiento de Osuna and S.A.T. Santa Teresa 1881
2001 "Suoni, Colori, Immagini, exhibition catalog, sponsored by Edizione Meridiana
1999 artworks reproduced, Blueline, Vol. XX, published by SUNY at Pottsdam
1995/99 Unbearables Assembly Magazine, issues: Tabloid, Cloning, Global Warming, Y2K
1996 paintings reproduce, NEW AMERICAN PAINTINGS, No. 10, juried by Ivan Karp,
1980/96 APPEARANCES, issues 4, 5/6, 7, 9, 12, 13, 15, 16, 19, 24.
1994 artworks reproduced, The National Poetry Review of the Lower East Side, NYC
1991 The First Decade, exhibition catalog, Hunter College Art Galleries, NYC
1989/91 drawing and recipe, THE STARVING ARTIST COOKBOOK and VIDEO, Paul and Melissa Eidia, eds.,
1990 review of paintings, DOWNTOWN, NYC

SELECTED PRIVATE AND PUBLIC COLLECTIONS

Roberta and Ron Berg, Germantown, PA; Axel and Viktoria Brintzinger, Dresden, Germany; Connecticut College Print Collection, New London, CT; Kiwi DeVoy, Atherton, CA; Franklin Furnace, NYC; Jean-No l Herlin, NYC; Consulate General of Italy, NYC; and Fran Kaufman, NYC; Pedro Taberner, Sevilla, Spain.



Viaggio in Emilia 24. Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 25. Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 26. Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 27. Feltro cm.33x33

curriculum luiza samanda turrini

MOSTRE CURATE Per la galleria **MAGAZZINI CRIMINALI**, piazzale Gazzadi 4, Sassuolo, MO. **2010**-MEMORIA-Davide Pradelli - LE DONNE VENGO NO DA VENERE Collettiva - HOLY GHOST . Federica Poletti - PICCOLO CONSORZIO DI ANIME - Lia Mariani **2009** -L'ADESSO DICE SONO L'ALLORA Lara Mezzapelle e Giacomo Deriu - IL MURO DEL REATO Dado&Stefy - CORPOCLASTIE Virginia Micagni - IL ROSSO E IL FILO, Chiara Valentini-DENTRO LE CASE CON LE PERSONE FabioBoni-WALK OF ART, collettiva - AN.I.ME Silvia Anselmi e Milena Incerti Medici - NIENTE PANICO Paolo Ferro - LE BOLLE DI NARDINA Corrado Tamburini - VIAGGIO LENTO Patrizia Rampazzo **2008**-NON È BELLO CIÒ CHE È BELLO MA È BELLO CIÒ CHE TACE Marco Lugli- USCITA D'EMERGENZA Monia Marchionni - Per l'associazione culturale **STANA!**, presso il Palazzo di Cortina, Piazza Matilde di Canossa, Carpineti, R.E.-Trasfusioni di Trasparenza, di Marco Lugli, vernissage 21 giugno 2009.-Appesi a un filo, di Nello Medici, 28 ottobre 2009. Per la Galleria Comunale **NUOVO COMPARTO**, via XX settembre 36/a, Sassuolo, MO.- Passato..Presente... e in Futuro?, di Giacomo Rossi (marzo 2009) - La nostra Ombra, di Nello Medici, (febbraio 2009) - Per il circolo culturale **HDEMIA D'ARTE E CULTURA NEMESIS**, via Battisti 9, Sassuolo, MO.- Brainstorming di Marco Camellini, (novembre 2008) - Kora &Co., di Kora, Circe e Lilli (luglio 2008) - TelePathie, di Davide Ingrami (aprile 2008)- Per il circolo culturale **FASSBINDER**, via Giordano 63, Sassuolo, MO. -Freak Show, di Stefano Lerose (febbraio 2008). Per il laboratorio di gender-communication **BETTY&BOOKS**, Via Rialto 23/a, Bologna - Rain, di Florindo Rilli, (febbraio 2007). **ATTIVITA' GIORNALISTICA** Per la sezione Cultura e Spettacoli de **L'INFORMAZIONE DI MODENA** con più di 50 articoli all'attivo.Di prossima uscita: Pe la rivista **BANG ART:** Intervista a Nicole Gastonguay - Per la rivista **LE VOCI DELLA LUNA** : Sesso morte e miracoli, sul sex-appeal dell'inorganico in Colette Baraldi- Per il pilot numero zero di 2.0-Redazione e Pandora Genesis (analisi di Genera di David Casini) Per il sito **RETORT.COM**-Necton, (agosto 2009)in collaborazione con l'artista Colette Baraldi, progetto ibrido fra grafica, narrativa, e critica d'arte.Per il sito **WHIPART.IT**-Lustameros ñ Storia dell'occhio, (ottobre 2009)-Recensione del cortometraggio Lustameros, di Silvia Camagni Le regine d'Inghilterra, (luglio 2009)-Recensione del libro 'Per Dio e L'Impero', di Stickyboy, Ed. Tea.-La teologia del Boudoir, (giugno 2009), sul ciclo delle pornsaints di Francesco D'Isa. Per il sito **BRAINTWISTING.COM** Telepathie: l'attimo congelato in cui ti accorgi di quello che c'è sulla punta della forchetta, sull'artista Davide Ingrami, (maggio 2009)Il burattino, Alice e il mostro-coniglio, la falena, (aprile 2009), sul lavoro in stop-motion di Beatrice Pucci-Per il sito **NAKEDFLAVOUR.COM** -Ovidie, Falling in love with a PornSlut, (maggio 2009), sulla post-porn-modernista Ovidie, Per il sito **SUCCO ACIDO.NET** "The magical mystery tour" (agosto 2009) intervista a Cuoghi e Corsello "L'indicibile", (giugno 2009) sull'artista Andrea Paganini"Madri, Mostri, Macchine", (Aprile 2009) articolo bilingue sul surrealista pop Ray Caesar La luce interiore dei corpi, (novembre 2008)articolo bilingue sull'artista cinese Chen Zhen-Per il mensile **COMUNE DI SASSUOLO**, (Marzo-Maggio 2009) articoli d'arte su Paolo Ferro, Corrado Tamburini, Nello Medici. Per la rivista d'arte contemporanea **INSIDE**, Pisa 73: street art, guerra porno-ragazze e religione, numero 17 e 1/2, primavera 2008, p. 188, articolo sull'esponente della street-art berlinese Pisa73. Who Are Them, numero 18, estate 2008, pp 82-93, confronto fra la poetica del fotografo inglese Danny -Treacy e l'artista rumena Adriana Jebeleanu. Per il sito **CARMILLAONLINE.COM**-Da grande voglio fare il martire: fenomenologia dello star-system terrorismo suicida, (marzo 2008) Sugli aspetti iconografici, mediatici e sociali del terrorismo suicida.Traduzione dall'inglese all'italiano del volume **WEIRDO DELUXE**, The Wild World of Pop Surrealism & Low Brow Art, di Matt Dukes Jordan, Chronicle Books, San Francisco, 2005.

Tel. 340/8346255 / e-mail: kainowska@gmail.com



Viaggio in Emilia 22. Feltro cm.33x33

curriculum magazzini criminali

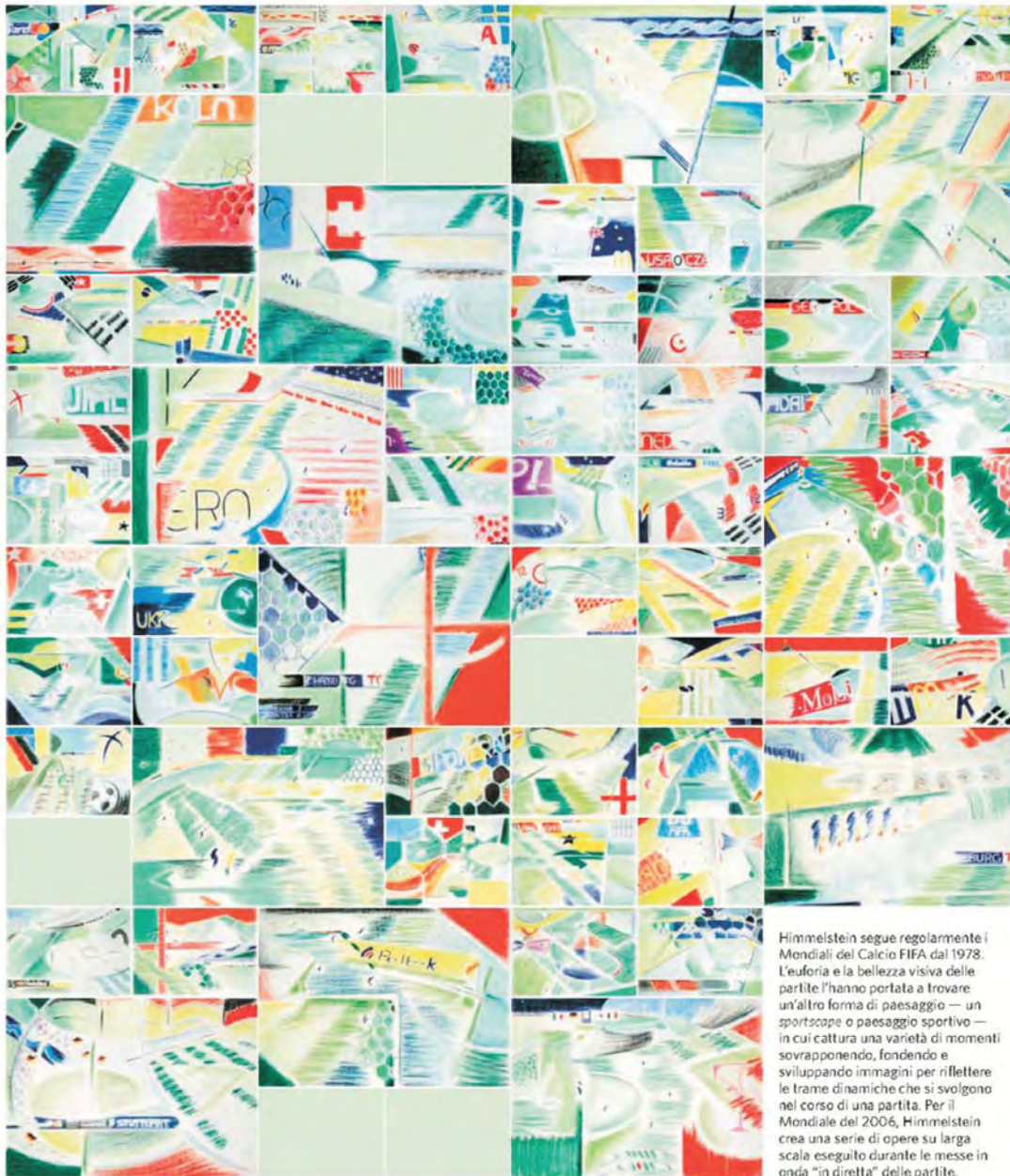
2006 “VIAGGIARE NELLE PROPRIE SCARPE” di Carlo Alberto Zini e Silvia Anselmi
“MAGLIETTANDO” reinterpretazione di simboli su t-shirt /**“SCUCITI LA BOCCA”**, 24 artisti coinvolti: Fabio Boni, Luca Di Mira, Antonella De Nisco, Romea Gavioli, Emidio Cocchi, Andrea Paganini, Diego Cuoghi, Massimo Pedrazzi, Lorenza Franzoni, Patrizia Maleti, Giancarlo Valentini, Fabrizio Azzali, Silvia Anselmi, Carlotta Patrucco, Carlo Alberto Zini, Ezio Caiti, Davide Pradelli, Marcella Giovanardi, Silvano Morini, Mara Cuoghi, Milena Incerti Medici, Rosa Basolu, Paolo Carbone, La Stefifoto **“IL MIO TAPPETO ROSSO”** di Emidio Cocchi /**“CHI SONO?”** di Simone Ferrarini /**2007 “LA ROMEA”** di Romea Gavioli **“XZY ”** di Yuri Degola **“E-VOTO ”** di Sunghe Oh **“I GIOVEDÌ DI LUGLIO”** amici dei magazzini **“AMICI DEI MAGAZZINI”** collettiva **“HARNES”** di Rudy Cremonini **2008 “SANGUE COLORE”** di Davide Baroni **“MORPHING”** Silvia Camporesi e Amanda Chiarucci **“5 MINUTI IN BOCCA, TUTTA LA VITA SUI FIANCHI”** di Fabrizio Azzali **“COSA TI SEI PERSO”** 17 artisti: Simone Ferrarini, Silvia Camporesi, Amanda Chiarucci, Sunghe Oh, Rudy Cremonini, Fabrizio Azzali, Robert Hadley, Andrea Paganini, Davide Pradelli, Milena Incerti Medici, Emidio Cocchi, Silvia Anselmi, Carlo Alberto Zini, Virginia Micagni, Domenica Basile, Sebastiano Cantelli. **“10 SECONDS NIGHT”** di Kai-Uwe Schulte-Bunert supporto musicale di Bertram Denzel **“LUNA”** personale di Kim-Nan-Hee **“USCITA D’EMERGENZA”** di Monia Marchionni /**2009 “NON È BELLO CIÒ CHE È BELLO MA È BELLO CIÒ CHE TACE”** di Marco Lugli **“VIAGGIO LENTO”** di Patrizia Rampazzo **“LE BOLLE DI NARDINA”** di Corrado Tamburini **“NIENTE PANICO”** di Paolo Ferro **“AN.I.ME ”** di Silvia Anselmi e Milena Incerti Medici **“WALK OF ART ”** 30 artisti: Fabrizio Azzali, Alan Marcheselli, Kai Uwe Schulte Bunert, Monia Marchionni, Andrea Paganini, Leo Bellei, Giacomo Della Maria, Emanuela Ascari, Camme, Simone Ferrarini, Rudy Cremonini, Giuliano Iori, Sunghe Oh, Lino Borghi, Marco Lugli, Domenica Basile, Davide Pradelli, Stella, Davide Baroni, Virginia Micagni, Sebastiano Cantelli, Patrizia Rampazzo, Paolo Ferro, Emidio Cocchi, Amanda Chiarucci, Yuri Degola, Gianluca Bonini, Stefi Vacondio, Silvio Sala, Miryam Molinari. **“DENTRO LE CASE CON LE PERSONE ”** di Fabio Boni **“IL ROSSO E IL FILO ”** di Chiara Valentini **“CORPOCLASTIE ”** di Virginia Micagni **“IL MURO DEL REATO ”** di Dado&Stefy **“L’ADESSO DICE SONO L’ALLORA”** di Lara Mezzapelle e Giacomo Deriu /**2010 “PICCOLO CONSORZIO DI ANIME”** di Lia Mariani **“HOLY GHOST”** di Federica Poletti/ **“LE DONNE VENGONO DA VENERE”** di Antonella De Nisco, Leo Bellei, Laura Serri, Sunghe Oh, Lorenza Franzoni, Stella, Miryam Molinari, Silvia Anselmi./**“MEMORIA ”** di Davide Pradelli



Viaggio in Emilia 21, Feltro cm.33x33



Viaggio in Emilia 16. Feltro cm.33x33



Himmelstein segue regolarmente i Mondiali del Calcio FIFA dal 1978. L'euforia e la bellezza visiva delle partite l'hanno portata a trovare un'altra forma di paesaggio — un sportscape o paesaggio sportivo — in cui cattura una varietà di momenti sovrapponendo, fondendo e sviluppando immagini per riflettere le trame dinamiche che si svolgono nel corso di una partita. Per il Mondiale del 2006, Himmelstein crea una serie di opere su larga scala eseguita durante le messe in onda "in diretta" delle partite.

SHELLEY HIMMELSTEIN

FIFA WORLD CUP PROJECT: SOCCERSCAPES 2006

www.shelleyhimmelstein.com

fifa world cup project

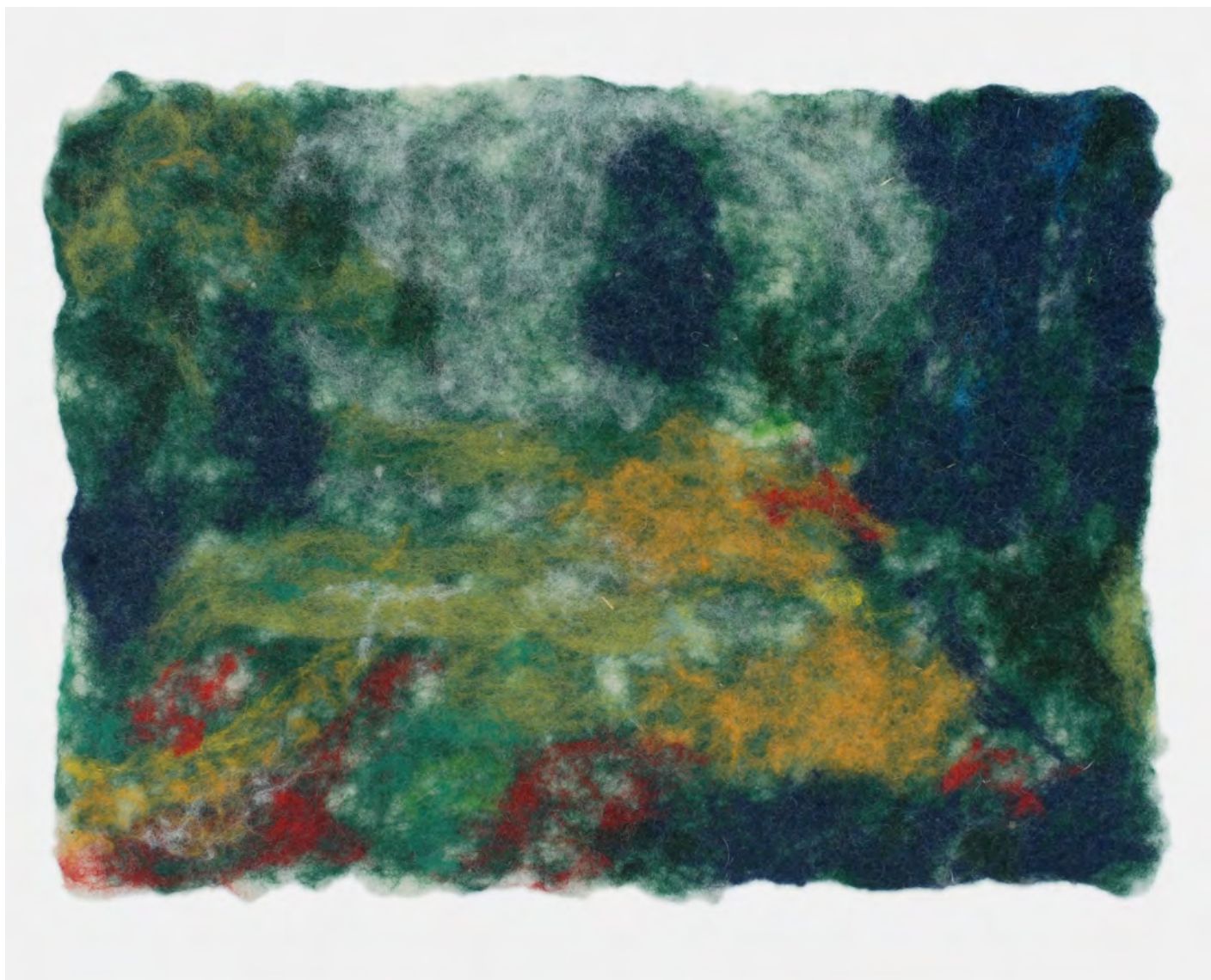
Himmelstein segue regolarmente i Mondiali di Calcio FIFA dal 1978. L'euforia e la bellezza visiva delle partite l'hanno portata a trovare un' altra forma di paesaggio - uno sportscape o paesaggio sportivo - in cui cattura una varietà di momenti sovrapponendo, fondendo e sviluppando immagini per riflettere le trame dinamiche che si svolgono nel corso di una partita. Per il Mondiale del 2006, Himmelstein crea una serie di opere su larga scala eseguite durante la "diretta" delle partite



Fifa World Cup project 26. Feltro cm.18x18



Fifa World Cup project 58. Feltro cm.18x18



Viaggio in Emilia 18. Feltro cm.33x33

Ci
piace,
ci
soddisfa,
ci
gratifica
sostenere
giovani
e
meno
giovani
artisti
sassolesi
e
non,
perché
crediamo
di
fare
bene.
Chi
non
sta
bene
in
compagnia
o
è
un
ladro
o
è
una
spia

MAGAZZINI
criminali
Associazione Culturale

Piazzale Gazzadi 4, 41049 Sassuolo MO - e-mail: magazzinicriminali@libero.it - tel. 392 4811485